

FOTOVOLTAICO

Principali problematiche aperte di competenza GSE

Giugno 2019

Di seguito si riporta l'elenco delle problematiche operative che i Soggetti Responsabili riscontrano nell'ambito della gestione degli interventi di manutenzione e ammodernamento degli impianti fotovoltaici e dell'erogazione degli incentivi, anche oggetto di separate segnalazioni di Elettricità Futura, per le quali l'Associazione ritiene urgente una risoluzione.

1. Problematiche riscontrate sui moduli fotovoltaici

➤ **Sfarinamento backsheet pannelli** (Rif. [Lettera trasmessa da EF il 20/11/2018](#))

Facendo seguito ai [riscontri ricevuti dal GSE](#) si segnala come l'apprezzabile volontà di apertura del Gestore verso soluzioni di riparazione dei moduli, stia di fatto determinando un blocco dei cambi in garanzia da parte dei produttori di pannelli affetti da sfarinamento. Si ritiene fondamentale approfondire gli aspetti e le implicazioni di questa problematica aprendo un apposito tavolo di confronto tra l'Associazione e il Gestore.

➤ **Etichette sbiadite** (Rif. [Lettera trasmessa da EF il 20/11/2018](#))

La procedura da seguire per sopperire all'eventuale deterioramento visivo delle etichette dei pannelli fotovoltaici non è ancora stata chiarita. A tal riguardo, come suggerito da GSE, l'Associazione si è confrontata con alcuni tra i principali enti di certificazione, constatando che tali enti non dispongono di database contenenti le caratteristiche dei singoli pannelli prodotti. Il deterioramento visivo è un processo fisiologico dovuto alla normale usura di una etichetta esposta alle intemperie per anni. Non si ritiene pertanto che, in sede di verifiche ispettive, possano essere rilevate inadempienze del Soggetto Responsabile dovute a tale evento fisiologico. Laddove inoltre GSE ritenga necessaria l'installazione di nuove etichette, si richiede di valutare la possibilità che sia il Soggetto Responsabile ad installare le nuove etichette fornite dal relativo fornitore, o, nel caso in cui le etichette sostitutive non siano più disponibili o il fornitore non in grado di fornirle, ad apporre nuove etichette prodotte autonomamente senza necessità di coinvolgimento di soggetti terzi.

2. Smaltimento dei pannelli fotovoltaici (Rif. [Lettere EF del 03/05/2019](#) e del [20/11/2018](#))

L'Associazione, ad integrazione delle richieste trasmesse e di quanto già discusso nell'ambito degli incontri periodici con il Gestore, evidenzia alcuni elementi di criticità nella gestione dello smaltimento dei pannelli incentivati, purtroppo non chiariti dalle Istruzioni Operative recentemente aggiornate (cfr. [News GSE 1/04/2019](#)), sui quali ritiene indispensabile un riscontro di GSE che chiarisca definitivamente i dubbi degli operatori

In particolare:

- scelta adottata dal GSE di escludere dal trattenimento della quota solo i pannelli oggetto di interventi di sostituzione totale da realizzarsi in un periodo antecedente all'undicesimo anno di incentivo. Secondo l'Associazione, anche i nuovi moduli oggetto di interventi di sostituzione parziale dopo l'undicesimo anno di incentivo dovrebbero essere esclusi dal trattenimento della quota, in quanto già garantiti ai sensi del D.lgs. 49/2014 e della Legge 221/2015. Inoltre, l'esclusione della quota anche a seguito di sostituzioni parziali, incentiverebbe maggiormente i Soggetti Responsabili a mantenere costantemente aggiornato l'elenco dei moduli fotovoltaici presenti in sito tramite l'apposita sezione presente nell'applicativo FTV-SR.
- Mancato aggiornamento della quota da trattenere per singolo pannello a garanzia del corretto smaltimento a fine vita. A tal riguardo l'Associazione ribadisce che tale valore è molto elevato e non in linea con quanto previsto dall'art. 40 del D.lgs. 49/2014 secondo il quale *la somma trattenuta deve essere determinata sulla base dei costi medi di adesione ai consorzi previsti dai decreti ministeriali 5 maggio 2011 e 5 luglio 2012.*
- Valore, non noto, del tasso di interesse applicato al deposito fruttifero gestito dal GSE, costituito dalla quota trattenuta a garanzia del corretto smaltimento dei pannelli fotovoltaici.
- ragioni della restituzione della quota trattenuta a garanzia del corretto smaltimento dei moduli al Soggetto Responsabile in un'unica soluzione solo dopo aver *“provveduto a dismettere l'intero impianto”*, disposizione in contrasto con quanto stabilito dall'art. 40 del d.lgs. 49/2014 secondo il quale *“La somma trattenuta (...) viene restituita al detentore, laddove sia accertato l'avvenuto adempimento agli obblighi previsti dal presente decreto, oppure qualora, a seguito di fornitura di un nuovo pannello, la responsabilità ricada sul produttore.”*
- Quote RAEE di pannelli, ancora funzionanti, che vengano sostituiti nell'ambito di interventi di ottimizzazione del relativo impianto e successivamente vengano utilizzati presso impianti non incentivati (riconducibili al gruppo societario del medesimo soggetto responsabile o ceduti a soggetti terzi). Si chiede conferma che non vengano trattenute.
- Sostituzioni in garanzia o “uno contro uno”. Si chiede di confermare che GSE provvede alla restituzione delle quote RAEE sui moduli oggetto di sostituzione e non provvede al trattenimento delle quote RAEE sui nuovi moduli installati nel caso in cui tali moduli abbiamo già adempiuto all'adesione ad un sistema collettivo.

3. Sostituzioni componenti principali – Requisiti da rispettare

➤ Sostituzioni per guasto o avaria e componenti in garanzia

Si chiede al GSE di confermare che, nell'ambito della sostituzione di componenti in garanzia, il Soggetto Responsabile, al fine di ripristinare in tempi brevi la piena funzionalità del proprio impianto, possa utilizzare componenti nuovi acquistati direttamente, senza attendere la consegna dei componenti inviati in garanzia dal relativo fornitore. Si chiede inoltre di confermare che, in quel caso, il componente fornito in garanzia possa essere successivamente utilizzato anche su impianti nella disponibilità del gruppo societario cui appartiene il Soggetto Responsabile diversi da quello di cui facevano parte i componenti

originari, o aggiunto alla scorta tecnica per future sostituzioni.

➤ **Utilizzo moduli bifacciali** (Rif. Nota integrativa alla Relazione, 27 febbraio 2018 e risposta GSE)

Il GSE ha confermato che è possibile sostituire i moduli fotovoltaici inizialmente installati con moduli bifacciali. I componenti di nuova installazione devono rispettare i requisiti previsti dalle Procedure per il mantenimento degli incentivi e di eventuali maggiorazioni o premi. In particolare, infatti, oltre ai requisiti previsti dal quinto Conto Energia, qualora i componenti oggetto di sostituzione abbiano concorso al riconoscimento della maggiorazione prevista dal quarto e dal quinto Conto Energia per l'installazione di componenti di provenienza da un paese membro dell'Unione Europea o parte dell'Accordo sullo Spazio Economico Europeo, è necessario che i componenti di nuova installazione possiedano i medesimi requisiti.

Si richiede di confermare che come potenza nominale del singolo pannello si deve far riferimento alla potenza in STC* (Standard Condition) misurata sulla parte frontale del pannello e rilevabile dal datasheet del produttore del pannello fotovoltaico.

➤ **Requisiti dei nuovi moduli fotovoltaici installati in sostituzione**

Come è noto, le Procedure GSE per gli impianti fotovoltaici prevedono che i moduli fotovoltaici installati in sostituzione siano conformi ai requisiti previsti dal quinto Conto Energia. L'Associazione evidenzia come tali requisiti, stabiliti nel 2012, possano risultare oggi superati e difficilmente rispettabili dai fornitori di pannelli, alla luce delle evoluzioni tecnologiche nel frattempo intervenute e suggerisce di rivalutarne la necessità di mantenimento. Si richiede di produrre un apposito testo dove indicare espressamente quali siano le certificazioni che il GSE ritiene essenziali per il mantenimento degli incentivi.

4. Costi d'istruttoria

➤ **Costi istruttoria - Sostituzione componenti minori o interventi non connessi alla variabile "potenza"**

L'Associazione segnala inoltre che alcuni operatori continuano a ricevere dal GSE richieste di pagamento dei costi di istruttoria per sostituzione di componenti minori (es. pid box, trasformatori, contatori, ottimizzatori, rigeneratori etc.) calcolate sull'intera potenza dell'impianto fotovoltaico con oneri da corrispondere al GSE pari, in molti casi, ad importi superiori rispetto al costo dell'intervento reso necessario. Si chiede al GSE di confermare che non sia dovuto alcun onere a seguito della comunicazione di sostituzione di componenti secondari quali pid box, trasformatori, contatori, ottimizzatori, rigeneratori etc.. per i quali le attività di istruttoria si concretizzano nell'aggiornamento dei database a seguito delle comunicazioni inviate dal Soggetto Responsabile. Inoltre, l'Associazione chiede che siano chiariti i criteri per l'applicazione dei costi di istruttoria agli interventi non direttamente connessi alla variabile "potenza" (ad esempio variazione del regime di cessione in rete dell'energia prodotta dall'impianto, etc.) che si ritiene dovrebbero già essere compresi nel costo annuo che

l'Operatore sostiene ai sensi del DM 24 dicembre 2014. Si chiede pertanto al GSE un elenco degli interventi per i quali è necessario procedere con il pagamento degli oneri amministrativi, considerando tutti gli altri interventi esenti da tali oneri.

➤ **Impianti Fotovoltaici – Mancanza di informazioni chiare nelle fatture dei costi di istruttoria**

Si segnala al GSE che, a seguito di numerose segnalazioni da parte degli Associati, si riscontra un'insufficiente chiarezza nelle fatture di pagamento associate ai costi di istruttoria connessi agli interventi di modifica su impianti esistenti. In particolare, a causa dell'impossibilità di risalire agli interventi oggetto dei relativi pagamenti, l'operatore è costretto a chiedere preventivamente maggiori informazioni al GSE con conseguenti aggravii amministrativi e ritardi dei pagamenti. Si chiede pertanto al GSE, ovvero all'unità amministrativa preposta, di risolvere in tempi brevi tale problematica al fine di garantire l'inserimento nelle fatture di pagamento di tutti i necessari riferimenti associagli agli interventi di modifica impiantistica oggetto di corresponsione.

5. Richieste documentali da parte del GSE

➤ **Richiesta elenco moduli in scorta tecnica e documentazione di tutti gli interventi effettuati (Rif. [Lettera trasmessa da EF il 19/12/2018](#))**

L'Associazione ha segnalato al GSE la criticità connessa alle **richieste** concernente documentazione aggiuntiva rispetto a quella strettamente contemplata dalle Procedure pubblicate nel febbraio 2017. In particolare, le richieste avanzate dal GSE nell'ambito di interventi di sostituzione di componenti principali, non riguarderebbero solo i componenti effettivamente sostituiti - come previsto dalle Procedure - ma anche componenti costituenti la scorta tecnica del Soggetto Responsabile, nonché ulteriore documentazione relativa a ogni intervento di sostituzione / rimozione / dismissione dei componenti realizzato nel tempo, a far data dall'inizio del periodo di incentivazione. Non comprendendo le motivazioni a supporto di tali richieste, chiediamo urgenti chiarimenti.

➤ **Certificazioni dei componenti principali (Rif. XXI Relazione periodica EF del 22 Novembre 2018)**

Secondo le segnalazioni degli associati Eletticità Futura, nell'ambito delle visite ispettive, **funzionari GSE in alcuni casi richiederebbero** ai Soggetti Responsabili le certificazioni dei componenti principali (moduli e inverter) che, secondo le Procedure fotovoltaiche del febbraio 2017, dovrebbero invece essere direttamente acquisiti dagli enti o organismi di certificazione, al fine di ridurre gli adempimenti a carico del produttore. Si segnala inoltre che gli enti o organismi di certificazione non forniscono tali certificazioni direttamente ai Produttori, adducendo che possono essere forniti solo a soggetti pubblici come ad esempio il GSE. Si chiede pertanto a GSE di applicare le previsioni delle procedure e si suggerisce inoltre di valutare l'opportunità di un aggiornamento del database del progetto PVCERT, quale utile strumento a supporto dei Soggetti Responsabili.

6. Requisiti Componenti di scorta e componenti “muletto”

➤ **Utilizzo componenti di scorta** (Rif. XXI Relazione periodica EF del 22 Novembre 2018)

Facendo riferimento alle Procedure sul mantenimento e ammodernamento tecnologico degli impianti fotovoltaici incentivati in Conto Energia, si chiede al GSE un chiarimento sui documenti comprovanti *l’attribuzione dei componenti sostituiti all’impianto oggetto dell’intervento* che possono essere forniti dal Soggetto Responsabile nel caso di sostituzione di componenti principali con componenti di scorta nella disponibilità di un soggetto terzo. A tal riguardo risulta che in alcuni casi il GSE chieda al Soggetto Responsabile ulteriori dati rispetto, ad esempio, al contratto O&M (citato nelle relative Procedure). Si suggerisce in ottica di semplificazione e standardizzazione delle documentazioni in capo al Produttore e, fermo restando i requisiti obbligatori previsti dalle Procedure per i moduli fotovoltaici acquistati come componenti di scorta da soggetti terzi, che GSE richieda il solo contratto di fornitura servizi (es. Contratto O&M) sottoscritto tra il Soggetto Responsabile e il soggetto terzo e non ulteriori documenti che, se non previsti ex ante, potrebbero non essere in possesso del medesimo Produttore.

➤ **Spostamento pannelli/inverter muletto da un impianto ad un altro** (Rif. [Verbale Gennaio 2018](#))

In ottica di efficientamento dei costi e dei tempi di ripristino della piena funzionalità degli impianti e facendo seguito ai chiarimenti forniti nel [Verbale Gennaio 2018](#), si chiede al GSE di confermare che i componenti d’impianto di riserva (cosiddetti “muletti”) possano essere utilizzati per sostituzioni temporanee ritenute necessarie su impianti fotovoltaici riconducibili a Soggetti Responsabili dello stesso gruppo societario, senza preventiva assegnazione di tali componenti ad uno specifico impianto.

7. Piattaforma Performance Impianti - Visualizzazione performance di tutti gli impianti

L’associazione ritiene la Piattaforma “*Performance Impianti*” implementata dal GSE uno strumento innovativo e particolarmente efficace per monitorare le performance degli impianti in esercizio oltre ad uno strumento strategico per valutare nuovi investimenti. Nell’ottica di rendere effettivamente fruibile la Piattaforma “*Performance Impianti*”, si chiede al GSE di rendere possibile la visualizzazione dei principali dati tecnici e di performance di tutti gli impianti presenti nell’applicativo, anche se non appartenenti allo stesso Soggetto Responsabile. In questo modo ogni operatore potrà effettuare autonomamente delle valutazioni sulla performance del proprio impianto in relazione ad impianti localizzati nelle immediate vicinanze, oltre ad avere la disponibilità delle analisi effettuate dal GSE a livello nazionale/regionale tra impianti e il relativo cluster di appartenenza.

8. Certificazioni dei componenti principali rilasciate solo al produttore originario

Alcuni operatori hanno segnalato che dispongono delle certificazioni alle norme tecniche CEI 61215/CEI 61646 (o ad altra norma tecnica) rilasciate al produttore originario ma non sono forniti delle analoghe certificazioni intestate al soggetto che ha commercializzato sul mercato nazionale gli stessi pannelli apponendovi il proprio nome o marchio di fabbrica. Si chiede al GSE quali soluzioni possano essere adottate dagli operatori coinvolti da tale problematica, senza pregiudizio per la tariffa incentivata

ottenuta, per dimostrare la conformità dei suddetti moduli costituenti l'impianto alle relative norme tecniche, ad esempio consentendo una specifica attività di re-testing effettuata da laboratori accreditati su un campione di pannelli opportunamente individuato.

9. Cumulabilità degli incentivi Il Conto Energia con incentivi pubblici di natura regionale, locale o comunitaria in conto capitale e/o in conto interessi

Si chiede al GSE un chiarimento in merito alla possibilità di usufruire di incentivi pubblici di natura regionale, locale o comunitaria, nei limiti previsti dall'art.9 del DM 19 Febbraio 2017, finalizzati ad effettuare interventi di ammodernamento dell'impianto fotovoltaico durante la relativa vita utile, senza pregiudizio per la tariffa incentivante ottenuta.

10. Documentazione disponibile sul portale

➤ **Dematerializzazione documentazione cartacea trasmessa**

In riferimento agli impianti fotovoltaici dei primi Conti Energia, per i quali era consentita la trasmissione di tutti i relativi documenti necessari alla richiesta incentivo in formato cartaceo, si suggerisce a GSE di digitalizzare la suddetta documentazione rendendola disponibile al Soggetto Responsabile in formato elettronico nella sezione riservata all'impianto, all'interno dell'applicativo FTV-SR. Questo strumento consentirebbe una gestione più trasparente delle verifiche ispettive sugli impianti e dando la possibilità al Soggetto Responsabile di verificare tutta la documentazione fornita nel tempo e farsi parte proattiva in caso di eventuali correzioni e/o integrazioni.

➤ **Elenco delle matricole di moduli/inverter**

Elettricità Futura suggerisce di rendere disponibile sul portale GSE un elenco organico ed aggiornato delle matricole dei moduli fotovoltaici e degli inverter installati presso ogni impianto fotovoltaico, che tenga in considerazione quanto comunicato in fase di richiesta di incentivo e di tutte le variazioni comunicate dal produttore in data successiva (attraverso la sezione "guasti e furti" o via pec o via raccomandata o tramite il sistema SIAD): tale funzione consentirebbe al Soggetto Responsabile di assicurarsi che il GSE disponga di informazioni aggiornate e corrette rispetto a quanto installato in sito.